



Le multiutility

nuovi strumenti di profitto?

che cos'è il profitto nel servizio idrico?

Il metodo tariffario prevede che i costi e gli investimenti siano coperti dalla tariffa.

Se, dopo la copertura dei costi e degli investimenti, il saldo economico è positivo

Questo è il profitto!

Il profitto è, quindi, **un surplus** che non essendo necessario viene trasferito ai soci come dividendo o come incremento del patrimonio della società.

questa è remunerazione del capitale investito
il referendum 2011 ha abrogato la remunerazione del capitale investito!

**Le multiutility sono un modello di gestione
non sono uno strumento**

- non sono per natura uno strumento di profitto
- il profitto può essere prodotto sia nelle mono che nelle multiutility

**Le multiutility sono modelli positivi se
funzionali ad ottimizzare i costi**

**Un'azienda speciale multiutility?
Perché NO?**

gli strumenti estranei al servizio pubblico
gli strumenti di profitto

sono le società di diritto privato
sono le società di capitale

Le multiutility, erogando diversi servizi, sono
solo più interessanti per le società che hanno
l'obiettivo del profitto

Cass. civ. Sez. Unite, Sent., 25/11/2013, n. 26283

È già anomalia non piccola il fatto che si abbia qui a che fare con società di capitali non destinate (se non in via del tutto marginale e strumentale) allo svolgimento di attività imprenditoriali a fine di lucro, così da dover operare necessariamente al di fuori del mercato.

Le società di gestione dei servizi pubblici, in particolare il servizio idrico integrato

non sono impresa

Manca l'elemento principale:

il rischio di impresa

L'unico rischio è la mala-gestio

La mala-gestio è incapacità? NO, è una scelta

Il sistema economico, ma anche socio economico, non solo italiano, è governato dalla finanza!

Quando gli obiettivi politici sono la difesa dei «mercati finanziari»

i sistemi non funzionano più!

➤ **I mercati naturali sono quelli dei beni e dei servizi non pubblici**

I mercati finanziari non esistono

➤ **La finanza è lo strumento per l'incontro del risparmio e degli investimenti**

Il problema non è la privatizzazione dei servizi pubblici ma la loro finanziarizzazione

Una società, anche interamente pubblica, se non cambia il modo di gestione, consegna la proprietà, reale e non formale, alla finanza, alle banche e ai centri di potere mondiale nelle mani di pochi soggetti.

le **multiutility** società che erogano più servizi sono poche e sono destinate a scomparire per esser sostituite da **strutture multiutility**

le **strutture** societarie sono lo strumento di profitto

Le strutture societarie sono

Le holding

Il vero problema sono le holding

Le holding sono società che

- ☞ detengono partecipazioni societarie
- ☞ non svolgono attività operative ma solo finanziarie
- ☞ erogano servizi alle società controllate spesso sovrastimati

Le holding multiutility

Non sono multiutility direttamente ma solo attraverso partecipazioni societarie

Le Holding possono anche essere monoutility

Cap Holding spa

società Lombarda, tra le principali italiane:

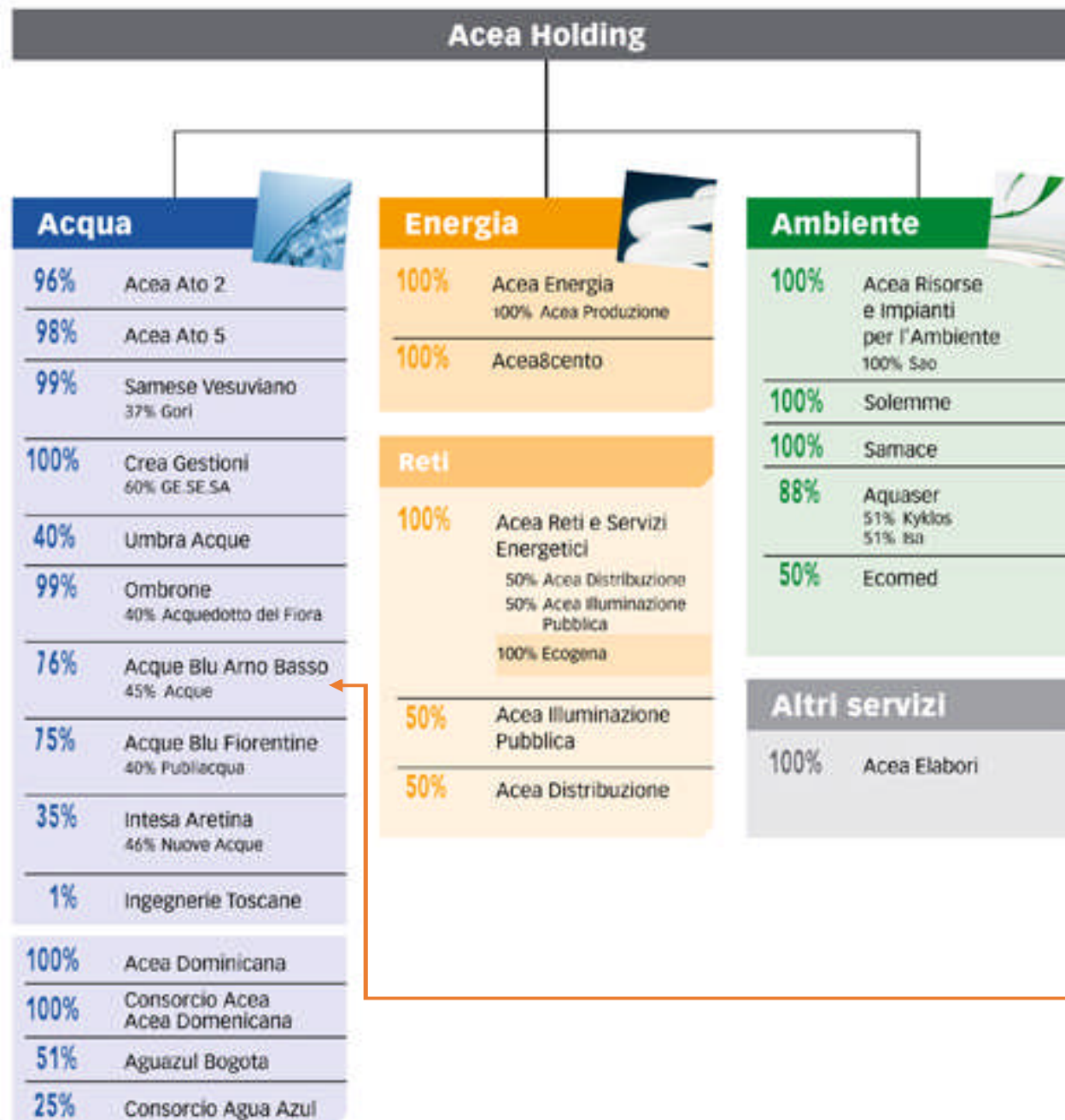
- È partecipata solo da Comuni beneficiari del servizio
- Gestisce solo il servizio idrico integrato, non è una multiutility
- Gestisce il S.I.I. in varie provincie
Monza, Milano Provincia, Bergamo, Como, Pavia
con affidamento del servizio «in house providing»

È una società pubblica? NO!

È legittimo l'affidamento in house providing? NO!

- Produce utili superiori alla copertura dei costi del servizio e degli investimenti
- Il surplus di utile rispetto al «**Full Cost Recovery**» è **PROFITTO** ed è una **remunerazione del Capitale investito** dagli azionisti: gli **ENTI LOCALI**.
- Dispone di consistenti risorse finanziarie (frutto degli utili non reinvestiti) inutilizzate.
- una gestione **formalmente pubblica** ma **sostanzialmente privata!**
- **Non ha i requisiti per l'affidamento in HOUSE PROVIDING:**
- Non può garantire il **CONTROLLO ANALOGO** perché il servizio è gestito da società di secondo livello, ossia non partecipate direttamente dagli Enti Locali.
- Redige il bilancio consolidato per il quale non esiste l'obbligo di approvazione da parte dell'assemblea.
- Quasi tutti gli utili sono prodotti dalla società controllata e non dalla società direttamente partecipata dagli EE.LL.
- Esiste una chiara ed evidente «vocazione commerciale» tipica delle società di diritto privato.

Il Gruppo ACEA



Publiacqua è la società che gestisce il servizio idrico integrato a Firenze, la città del Premier Matteo Renzi. Firenze è la città con la tariffa del servizio idrico più alta d'Italia



Publiacqua

60% pubblica

40% Acque Blu Fiorentino

Gli ultimi due bilanci di ACEA

	2014		2013	
valore della produzione	€	556.013.801,00 100,00%	€	519.745.517,00 100,00%
totale costi caratteristici	€	314.664.281,00 56,59%	€	295.598.532,00 56,87%
ebitda	→ €	241.349.520,00 43,41%	€	224.146.985,00 43,13%
totale ammortamenti e accantonamenti	→ €	88.098.020,00 15,84%	€	83.007.977,00 15,97%
totale costi produzione	€	402.762.301,00 72,44%	€	378.606.509,00 72,84%
ebit	€	153.251.500,00 27,56%	€	141.139.008,00 27,16%
risultato ante imposte	→ €	122.404.136,00 22,01%	€	118.090.236,00 22,72%
imposte	→ €	-44.623.800,00 -8,03%	€	-43.227.499,00 -8,32%
risultato netto imposte	→ €	77.780.336,00 13,99%	€	74.862.737,00 14,40%
dividendi	→ €	-73.873.068,00 0,00%	€	-70.669.240,00 0,00%

**risultati che nessuna impresa privata può permettersi
risultati garantiti da tariffe troppo alte**

Gli utili dovrebbero garantire gli investimenti ma, negli ultimi cinque anni, solo l'8% degli utili è stato destinato agli investimenti

periodo 2010-2015

risultato esercizio	€	531.826.161,00	
imposte	€	-195.301.002,00	-36,72%
utili distribuiti	€	-293.852.516,00	-55,25%
utili destinati agli investimenti (?)	€	42.672.643,00	8,02%

Ma, con le risorse rimaste disponibili, sono stati finanziati gli investimenti?

descrizione	2014	2013	2012	2011	2010
immobilizzazioni materiali (investimenti) lordo	€ 1.154.841.684,00 €	1.063.986.996,00 €	980.432.774,00 €	839.002.135,00 €	716.543.321,00
ammortamenti					
investimenti dell'esercizio	€ 90.854.688,00 €	83.554.222,00 €	141.430.639,00 €	122.458.814,00 €	125.729.668,00
ammortamento a copertura investimenti	€ 75.705.551,00 €	71.225.054,00 €	70.271.396,00 €	67.457.047,00 €	63.114.974,00
investimenti coperti dall'utile a netto dividendi	€ 3.907.269,00 €	4.193.496,00 €	14.469.585,00 €	0,00 €	20.102.296,00
saldo investimenti da finanziare	€ 15.149.137,00 €	12.329.168,00 €	71.159.243,00 €	55.001.767,00 €	62.614.694,00
descrizione	2014	2013	2012	2011	2010
risultato esercizio	€ 77.780.337,00 €	74.862.736,00 €	73.395.026,00 €	48.400.951,00 €	62.086.112,00
utili distribuiti (per competenza)	€ -73.873.068,00 €	-70.669.240,00 €	-48.365.815,00 €	-58.960.577,00 €	-41.983.816,00
residuo utile per patrimonializzazione società	€ 3.907.269,00 €	4.193.496,00 €	25.029.211,00 €	-10.559.626,00 €	20.102.296,00

Periodo 2010 - 2015

Investimenti del periodo	€ 564.028.031	
Ammortamenti del periodo	€ 347.774.022	L'ammortamento è la parte di costo compreso nella tariffa per il recupero economico e finanziario annuale dell'investimento
Utile non distribuito	€ 42.672.646	
Residuo investimenti da finanziare	€ 216.254.009	

Come finanziare la parte di investimenti residua? Semplice. C'è il «cash pooling»!
E il FoNI (Fondo nuovi investimenti) inserito dall'AEEGSI in tariffa con vincolo di destinazione agli investimenti?

Nei bilanci non c'è traccia. Che sia stato distribuito come dividendo?

Non è finita!

Ecco la «Holding»!

Lo strumento di gestione finanziaria della Holding

il «cash pooling»

**Tutte le risorse finanziarie delle società controllate
sono accentrate nella capogruppo attraverso**

La capogruppo è la «banca» del gruppo

Ecco gli effetti

Bilancio Acea ATO 2 - 2014

debiti verso ACEA per cash pooling	€ -769.000.000,00
crediti verso ACEA per cash pooling	€ 383.262.000,00
saldo rapporto di tesoreria [ACEA]	€ -385.738.000,00
interessi attivi su rapporto di tesoreria ACEA attivo	€ 229.000,00
commissione affidamento ACEA	€ -3.494.000,00
interessi passivi su rapporto di tesoreria ACEA passivo	€ -27.252.000,00
costo finanziario complessivo "cash pooling"	€ -30.517.000,00
costo finanziariaio rapporto di tesoreria	6,701%

Periodo 2010 - 2015

Debito effettivo Acea ATO 2 verso controllante Acea (holding) al 31.12.2014	€ 385.738.000
dividendi distribuiti nel quinquennio	€ 293.852.516
Interessi pagati alla capogruppo nel quinquennio	€ 105.384.089
Totale corrisposto ai soci per dividendo e interessi nel quinquennio	€ 399.236.605

Acea Ato 2 ha versato ai soci più del debito che ha nei confronti dei soci (?)

Chi paga? Ovviamente i cittadini con l'aumento delle bollette.

Che cosa è successo nel 2014?

capitale sociale	€	362.834.320,00
riserve e utili esercizi precedenti	€	349.784.870,00
patrimonio netto	€	712.619.190,00
interessi passivi addebitati a Acea ATO2	€	-30.517.000,00
dividendi	€	-73.873.068,00
proventi per la Holding	€	-104.390.068,00
incidenza tariffa remunerazione del capitale investito		18,77%
remunerazione capitale investito		14,65%

- I soci hanno remunerato il proprio capitale investito nella misura del 14,65%
- I cittadini hanno pagato un maggior prezzo dell'acqua del 18,77% (con l'effetto imposte, superiore al 20% - 1/5 della tariffa)
- Il servizio idrico sta diventando sempre più una nuova fiscalità
- Con questa remunerazione, pagata dai cittadini, il servizio idrico è ambito dalla finanza ma è necessario un pubblico compiacente per realizzare questi risultati

È il caso Acea ATO 2?

NO! È l'effetto della gestione privatistica del servizio idrico

È la privatizzazione?

NO! Il comune di Roma Capitale è il socio di maggioranza della capogruppo ACEA spa. È una privatizzazione sostanziale e non formale

È la finanziarizzazione del sistema di gestione dei servizi pubblici!

È legittimo?

SI! Non è vietato dal Codice Civile e dalla Normativa Fiscale

**È solo (sic) la negazione
dell'esito referendario!**